



ALLEGATO 1 AVVISO PUBBLICO

P.O.R. Campania FSE 2014-2020 - Asse II Obiettivo Specifico 7 - Azione 9.2.1.

Avviso Pubblico

Voucher per la partecipazione ai Percorsi Formativi Accessibili - Catalogo P.F.A.

(DGR n. 80 del 22/02/2022)

CUP B22B18000630009

Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii che ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm. ii che ha disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio di modifica dei Regolamenti UE 1301/2013 e 1303/2013;
- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento "de minimis");
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- la Decisione della Commissione europea n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 388 del 02 settembre 2015;
- la Decisione della Commissione Europea C (2018)1690/F1 del 15 marzo 2018, di modifica del POR Campania FSE 2014-2020, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 245 del 24/04/2018;
- la Decisione della Commissione Europea C (2020) 6801 final del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR Campania FSE 2014/2020, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 487 del 12/11/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", con cui è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 e s.m.i. con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 223/14 e la Delibera di Giunta Regionale n. 808/2015 e ss.mm. ii;
- la DGR n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii. sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 346 dell'8 agosto 2014 di istituzione dell'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità in Regione Campania, con la finalità di promuovere la piena inclusione delle persone con disabilità;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 314 del 28 giugno 2016 di riforma del sistema della formazione professionale e del sistema di certificazione regionale di individuazione validazione e riconoscimento delle esperienze, ai sensi del decreto MLPS 30 giugno 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 866 del 17 dicembre 2018 di approvazione del Piano Sociale Regionale 2019-2021;
- la D.G.R. n. 489/2021 di approvazione del Documento Strategico regionale che individua tra gli obiettivi l'attivazione di politiche di inclusione attiva, attraverso lo sviluppo di percorsi personalizzati integrati e multidimensionali per l'inserimento nella società e nel mercato del lavoro dei disabili;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 830 del 04 dicembre 2018 di programmazione di Percorsi formativi personalizzati di inserimento lavorativo rivolti a persone con disabilità;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 80 del 22.02.2022 di conferma della programmazione per € 2.000.000,00 a valere sull'Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.1 del POR Campania FSE 2014/2020 per l'attivazione di percorsi formativi personalizzati di inserimento lavorativo, rivolti a

persone con disabilità, attraverso il finanziamento di un voucher formativo di importo massimo pari ad € 3.500,00 quale contributo per il rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione per un solo percorso formativo tra quelli offerti;

- la Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 “Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell’economia campana”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell’attuazione dello stesso;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc..) adottata dall’Autorità di Gestione con Decreto Dirigenziale n. 148 del 30/12/2016 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Dirigenziale n. 254 del 15 luglio 2019, con cui è stato approvato l’Avviso per la costituzione di un “Catalogo regionale P.F.A. Percorsi Formativi Accessibili”, finalizzato a promuovere la realizzazione di percorsi formativi accessibili alle persone con disabilità, al fine di accrescerne le competenze professionali e migliorarne l’occupabilità;
- il Decreto Dirigenziale n. 320 del 05/08/2019 di riapprovazione del Catalogo regionale P.F.A. Percorsi Formativi Accessibili”, integrato con i nuovi profili professionali proposti, con la riapertura dei termini di presentazione;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa, il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 sull’ammissibilità della spesa;
- la legge 29 marzo 1985, n. 113 di "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei Centralinisti non vedenti;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 Norme per il diritto al lavoro dei disabili, come modificata dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 13 gennaio 2000 Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, a norma dell'art. 1, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm. ii.;
- il D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché’, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 6, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- il Decreto M.L.P.S. 30 giugno 2015, n. 166, con cui è stata approvata la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del Decreto Legislativo n.13/2013;

- la legge regionale del 23 ottobre 2007 n.11 per la dignità e la cittadinanza sociale di attuazione della Legge 8 novembre 2000 n.328;
- il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 di cui alla L.R. n. 14 del 18 novembre 2009, articolo 54, comma 1, lett. b) (Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro e ss.mm.ii.

(Art.1) Contesto di riferimento e finalità generali

La Regione Campania, con deliberazione di Giunta Regionale n. 80 del 22/02/2022, ha confermato la programmazione di percorsi formativi personalizzati di inserimento lavorativo, rivolti a persone con disabilità, nell'ambito del POR Campania FSE 2014/2020, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.1, per un importo pari a complessivi €2.000.000,00. Tale programmazione si inserisce nel quadro della strategia nazionale e regionale finalizzata alla rimozione delle barriere materiali e immateriali che concorrono a determinare il rischio di esclusione e di marginalità sociale delle persone con disabilità, attraverso i diversi strumenti normativi e finanziari disponibili. In particolare, la D.G.R. n. 489/2021 di approvazione del Documento Strategico regionale ha individuato tra gli obiettivi l'attivazione di politiche di inclusione attiva, attraverso lo sviluppo di percorsi personalizzati integrati e multidimensionali per l'inserimento nella società e nel mercato del lavoro dei disabili, prevedendo, fra l'altro di avviare misure di politica attiva dirette a facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro di utenze particolarmente fragili.

In attuazione della deliberazione n. 830 del 04/12/2018, la Regione Campania con D.D. n. 152 del 27/03/2020, rettificato con D.D. n. 241 del 28 aprile 2020, ha approvato un Catalogo regionale P.F.A. Percorsi Formativi Accessibili rivolto agli enti di formazione accreditati per le utenze speciali, in partenariato con le associazioni del Terzo settore. Con i citati decreti sono stati individuati i percorsi formativi ed i soggetti erogatori che costituiscono il Catalogo, di cui all'Allegato A) al presente Avviso.

Il Catalogo racchiude l'insieme dei percorsi e dei profili a cui potranno accedere tutti i soggetti interessati, in possesso dei requisiti minimi richiesti dalla normativa di riferimento. I percorsi sono stati individuati di concerto con le associazioni di tutela dei diritti delle persone con disabilità, sulla base dei fabbisogni dei destinatari, favorendo anche la verifica e l'aggiornamento del "*Repertorio Regionale Titoli e Qualificazioni della Regione Campania*".

In attuazione della deliberazione n. 80 del 22/02/2022, gli uffici competenti hanno proceduto all'aggiornamento dei dati contenuti nel Catalogo, provvedendo alla cancellazione dei percorsi formativi e dei soggetti erogatori che hanno comunicato la volontà di rinunciare all'inserimento nel Catalogo medesimo.

(Art.2) Finalità e oggetto dell'Avviso

Il presente dispositivo ha per oggetto l'erogazione di voucher formativi rivolti alle persone con disabilità, che si trovino nelle condizioni di seguito specificate all'Art.4 del presente avviso.

Il voucher consentirà l'accesso individuale alle attività relative ai percorsi inseriti nel Catalogo regionale P.F.A. Percorsi Formativi Accessibili", approvato con D.D. n. 152 del 27/03/2020, rettificato con D.D. n. 241 del 28 aprile 2020 e aggiornato a seguito della DGR n. 80/2022.

Con il termine "voucher" si fa riferimento ad un titolo di spesa erogato dalla Regione per il rimborso – totale o parziale - delle sole quote di iscrizione ai percorsi formativi presenti nell'apposito Catalogo disponibile on-line, sulla Piattaforma di cui al sito internet <https://bandopfa.regione.campania.it> sino ad un valore massimo di € 3.500,00.

I rapporti tra il destinatario del voucher ed il raggruppamento erogante il percorso di formazione hanno natura privatistica. La Regione Campania, fatte salve le regole inderogabili stabilite in ordine alla

riconoscibilità del voucher e alla sua liquidazione, è parte terza rispetto alle obbligazioni reciprocamente assunte dalle parti.

Il voucher formativo sarà erogato quale contributo per il rimborso totale o parziale delle sole spese di iscrizione ad una delle seguenti tipologie di percorsi formativi inseriti nel Catalogo regionale P.F.A. citato:

- a) percorsi formativi a titolarità regionale, finalizzati, ai sensi della D.G.R. n. 242/2013 e ss.mm. ii, al rilascio di qualifica professionale, sulla base del Repertorio Regionale Titoli e Qualificazioni della Regione Campania (ex D.G.R. n. 223/2014), relativamente ai profili di cui al citato Catalogo PFA;
- b) percorsi formativi a titolarità del MLPS, realizzati ai sensi dell'art. 2, comma 7 e segg. della L. n. 113/1985 e dalla Circolare n. 10/2005, finalizzati alla formazione e promozione dell'inserimento lavorativo dei soggetti con disabilità, ai sensi della Legge 68/1999, relativamente ai profili di cui citato Catalogo PFA.

Entrambe le tipologie di percorso prevedono l'accesso a corsi di formazione strutturati ed articolati in maniera flessibile, con strumenti e modalità didattiche ed organizzative che favoriscano l'accessibilità delle persone con disabilità, aumentandone le opportunità di partecipazione e di inserimento socio-lavorativo.

È inoltre prevista la presenza, in correlazione alla tipologia di svantaggio fisico, mentale, uditivo ed intellettuale, di figure di tutoraggio ed accompagnamento.

(Art.3) Ambiti di intervento e priorità

Gli ambiti di intervento sono in via esclusiva quelli individuati all'interno del Catalogo Formativo di cui all'Allegato A) al presente Avviso.

I settori e le priorità individuate nel Catalogo assicurano la realizzazione di misure di politica attiva finalizzate prevalentemente all'occupazione, per fornire alle diverse figure che operano e intendono operare nei settori individuati nel citato Catalogo, il conseguimento di competenze specifiche nelle diverse specializzazioni, allo scopo di accrescere le competenze dei soggetti destinatari e di favorire il passaggio dalla formazione al mondo del lavoro.

Saranno considerati ammissibili i voucher riferiti a percorsi formativi previsti all'interno del Catalogo P.F.A. approvato con D.D. n. 152 del 27/03/2020, rettificato con D.D. n. 241 del 28 aprile 2020, e aggiornato a seguito della DGR n. 80/2022, la cui frequenza abbia inizio almeno dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e termini entro e non oltre la data del 30/06/2023. Il riconoscimento del contributo è subordinato all'ammissione a finanziamento dell'istanza di partecipazione da parte dell'Amministrazione.

(Art.4) Soggetti destinatari

Possono presentare domanda per l'assegnazione di un voucher le persone che, alla data di presentazione della domanda, si trovino nelle seguenti condizioni:

- aver compiuto i 18 anni di età;
- essere residenti in un comune della Regione Campania;
- se cittadini non comunitari, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- essere soggetti con disabilità, ai sensi dell'art. 1 della Legge 68/1999¹;

¹ Legge 68/99 - ART 1: La legge si applica:

a) alle persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di *handicap* intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità;

b) alle persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;

- essere disoccupati, inoccupati od inattivi ai sensi della normativa vigente;
- avere assolto l'obbligo di istruzione;
- essere iscritti al Centro per l'impiego territorialmente competente situato in regione Campania (*iscrizione non richiesta per gli inattivi*).

I requisiti sopra indicati costituiscono condizione di ammissibilità e devono essere tutti posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

(Art. 5) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività di cui al presente dispositivo sono pari ad € 2.000.000,00 a valere sull'Asse II del POR Campania FSE 2014-2020, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.1. L'importo massimo finanziabile per ciascun voucher formativo è pari ad €. 3.500,00, quale contributo per il rimborso totale o parziale delle sole spese di iscrizione alla tipologia di percorso formativo prescelto tra quelli previsti all'interno del Catalogo P.F.A., di cui all'Allegato A) al presente Avviso.

Il richiedente può fare domanda e beneficiare di un unico voucher formativo per un solo percorso formativo.

La fruizione del voucher è incompatibile con altri contributi provenienti da soggetti pubblici o privati finalizzati alla copertura anche parziale del costo di iscrizione al corso.

I contributi saranno riconosciuti ai soggetti che si trovano nelle condizioni richieste dal presente Avviso (art. 4) fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

I percorsi formativi per i quali si può richiedere l'assegnazione del voucher sono tassativamente quelli previsti all'interno del richiamato Catalogo P.F.A. .

(Art. 6) Modalità e termini per la presentazione delle domande

La Regione Campania è il soggetto responsabile delle procedure di ricezione, valutazione e controllo delle istanze presentate sull'Avviso.

L'istanza di partecipazione potrà essere presentata solo con procedura telematica, non è ammissibile la domanda presentata in forma cartacea.

I soggetti in possesso dei requisiti, di cui al precedente art. 4, dovranno accedere tramite il proprio SPID all'indirizzo <https://bandopfa.regione.campania.it>

L'invio della domanda di partecipazione sarà possibile esclusivamente tramite la piattaforma regionale a partire dalle **ore 9,00 del 29 marzo 2022 ed entro e non oltre le ore 17,00 del 2 maggio 2022**, salvo proroghe.

La domanda dovrà essere compilata obbligatoriamente, in ciascuna delle parti di cui si compone, tramite la piattaforma; una volta completata, il sistema consentirà di generare la domanda, secondo il format di cui **all'Allegato 2** al presente Avviso, che dovrà essere firmata digitalmente e caricata in piattaforma. Se il richiedente non è in possesso di firma digitale, la domanda dovrà essere stampata, sottoscritta con firma autografa, in forma estesa e leggibile, e quindi caricata a sistema.

c) alle persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;

d) alle persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.

L'istanza di partecipazione dovrà essere corredata a pena di esclusione dalla seguente documentazione:

- copia della certificazione medica attestante la condizione di disabilità;
- certificazione ISEE in corso di validità;
- copia leggibile del documento di identità, in corso di validità;
- permesso di soggiorno per i cittadini non comunitari.

Tutti i documenti allegati devono essere firmati digitalmente o in alternativa essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione, da parte del richiedente o del tutore.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

La Regione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti presso gli uffici comunali e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese.

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza, nonché la revoca del provvedimento di assegnazione ed il recupero delle somme eventualmente maggiorate degli interessi legali vigenti, calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

(Art. 7) Procedure di ammissibilità e punteggi

La verifica dell'ammissibilità formale delle istanze pervenute sarà svolta dall'Ufficio del Responsabile del procedimento della DG Politiche Sociali e Socio-Sanitarie.

L'Amministrazione, in fase di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e/o integrazioni ai partecipanti.

Le domande saranno ritenute ammissibili, a pena di esclusione, se rispettano le seguenti condizioni:

- presentate da soggetto che si trovi nelle condizioni di cui all'art. 4 del presente Avviso;
- riferite alla tipologia di percorsi di cui agli artt. 2 e 3 del presente Avviso e presenti nel Catalogo PFA, realizzati secondo le modalità ivi indicate;
- riferite ad un contributo massimo di € 3.500,00, ai sensi dell'art. 5 del presente Avviso;
- trasmesse entro i termini e secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente Avviso.

Le domande saranno finanziate in ragione del valore ISEE come da relativa certificazione in corso di validità che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, dando priorità ai soggetti con reddito più basso, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

A parità di valore ISEE sarà data precedenza al richiedente più giovane.

(Art.8) Tempi ed Esiti delle Istruttorie

L'Amministrazione regionale a conclusione della fase di verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente articolo 7, procederà all'approvazione della graduatoria delle domande ritenute ammissibili, nel rispetto dei criteri di priorità ivi indicati.

I provvedimenti dirigenziali riportanti gli esiti istruttori di rito, saranno pubblicati sul sito della Regione Campania nella sezione dedicata <http://www.fse.regione.campania.it>. La pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

(Art.9) Adempimenti ed erogazione del finanziamento

I soggetti ammessi a finanziamento saranno tenuti a trasmettere, attraverso la piattaforma dedicata, l'Atto di Impegno sottoscritto, secondo il format **Allegato 3** al presente Avviso, ed il calendario didattico, redatto secondo il format **Allegato 4**, specificando la data di inizio e quella di conclusione del percorso.

L'erogazione del voucher avverrà in un'unica soluzione a saldo, a conclusione del percorso, a condizione che il destinatario abbia frequentato almeno l'80% delle ore previste e abbia conseguito il relativo titolo.

L'erogazione potrà essere effettuata dall'Amministrazione regionale, all'esito positivo delle verifiche effettuate dal Team di Controllo di primo livello, istituito ai sensi del Reg (UE) n. 1303/2013, sulla documentazione trasmessa, mediante accredito su conto corrente intestato o cointestato al destinatario del voucher, o in alternativa tramite delega alla riscossione al soggetto erogante l'attività formativa (capofila dell'ATS).

Ai fini dell'erogazione del voucher, entro 15 giorni dalla conclusione del percorso formativo, il destinatario del voucher, dovrà trasmettere, attraverso la piattaforma di registrazione delle istanze di partecipazione, la seguente documentazione, secondo le modalità di cui al precedente art. 6:

- richiesta di rimborso, specificando la modalità di pagamento prescelta, secondo il format **Allegato 5** al presente Avviso;
- dichiarazione sottoscritta dal soggetto erogante l'attività formativa (capofila dell'ATS) che il destinatario del voucher ha frequentato almeno l'80% delle ore previste del corso ed ha conseguito il titolo finale, secondo il format **Allegato 6** al presente Avviso;
- copia conforme del registro di presenza debitamente compilato e sottoscritto;

Non saranno rimborsate le somme relative a pagamenti effettuati in contanti.

Nel caso di richiesta di accredito sul proprio conto corrente, il destinatario dovrà allegare, i seguenti ulteriori documenti:

- fattura o altro documento contabile dal valore probatorio equipollente emesso dall'ente erogatore del corso e intestato al destinatario del percorso, debitamente quietanzato e riportante la dicitura "POR FSE 2014-2020- Voucher per la partecipazione a percorsi formativi accessibili Asse II Obiettivo Specifico 7";
- estratto conto del destinatario e/o documentazione che attesti l'avvenuto pagamento al soggetto erogatore della formazione. Sono ritenuti ammissibili i pagamenti effettuati a norma di legge tramite, quali bonifico, MAV, vaglia o bollettino postale, assegno bancario. Non saranno rimborsate le somme relative a pagamenti effettuati in contanti.

In caso di delega all'incasso, il finanziamento della Regione Campania copre il costo del voucher assegnato al destinatario, in quanto trattasi di "cessioni che hanno per oggetto denaro o crediti in denaro" che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del DPR n. 633/72, sono fuori campo IVA. Pertanto, la fattura o altri documenti contabili equipollenti dovranno riportare necessariamente la dicitura: "Fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 633/72".

Nel caso di delega all'incasso, il soggetto erogatore della formazione dovrà emettere la fattura o altro documento contabile dal valore probatorio equipollente, intestato alla Regione Campania, redatto a norma di legge, riportante la dicitura "POR FSE 2014-2020- Voucher per la partecipazione a percorsi formativi accessibili Asse II Obiettivo Specifico 7" ed il nominativo del destinatario, o dei destinatari, del voucher.

Si precisa che il soggetto erogatore della formazione potrà emettere la fattura solo a seguito della comunicazione, da parte dell'Amministrazione regionale, dell'esito positivo del controllo di primo livello, sopra richiamato.

Nei casi in cui la documentazione richiesta non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, la Regione Campania è titolata a revocare il beneficio ammesso e il costo del corso non potrà essere rimborsato, rimanendo a carico del destinatario del voucher.

La Regione Campania svolge un controllo di attuazione sull'intervento e verifica la correttezza della documentazione trasmessa dalle destinatarie del voucher a titolo rendicontazione e propedeutica all'erogazione del voucher.

(Art. 10) Controlli sulle dichiarazioni sostitutive e sulle attività e revoca del finanziamento

La Regione si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente erogate in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente Avviso e nei casi stabiliti dall'Atto di impegno.

Al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, la conformità all'originale della documentazione prodotta, la correttezza delle spese e l'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento, l'Amministrazione regionale procederà ad effettuare i controlli e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, in itinere ed ex post, in coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

L'Amministrazione regionale ha facoltà di verificare lo svolgimento delle attività anche mediante ispettive in loco finalizzate a verificare la frequenza all'attività formativa e si riserva la facoltà di revocare il voucher qualora gli impegni assunti non siano stati rispettati.

(Art. 11) Informazione e pubblicità

I soggetti beneficiari del finanziamento di cui al presente Avviso devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari)

(Art.12) Conservazione documentazione

Ai sensi e per effetto del Regolamento (UE) n.1303/2013, il soggetto beneficiario si impegna a conservare tutta la documentazione di progetto ed a renderla disponibile su richiesta sino a tre (3) anni successivi alla chiusura del programma relativo al P.O.R. Campania FSE 2014/2020, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, ai sensi del disposto del CAPO II "Preparazione, esame e accettazione dei conti, chiusura dei programmi operativi e sospensione dei pagamenti", Sezione I "Preparazione, esame e accettazione dei conti", art.137 "Preparazione dei conti", del Regolamento (UE) n.1303/2013.

(Art. 13)

Informazioni sull'Avviso Pubblico e indicazione del RUP ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Ai sensi della Legge 07 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii, il Responsabile del Procedimento è MARIA LUISA VACCA, funzionario della Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie.

Tutte le comunicazioni tra il Soggetto beneficiario e la Regione Campania dovranno avvenire mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) dedicata: voucherpfa@pec.regione.campania.it.

(Art. 14) Tutela della Privacy

I dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dal D. Lgs.

n. 196/03 e ss.mm.ii, così come modificato in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

Il titolare del trattamento è la Regione Campania responsabile del trattamento dei dati e la dirigenza della struttura regionale competente.

(Art. 15) Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia legata all'attuazione del presente Avviso, si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

(Art. 16) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con D.G.R. n.23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la Guardia di Finanza in data 06 marzo 2012, le Parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 17) Pubblicazione e Norma di rinvio

Il presente Avviso comprensivo degli Allegati è pubblicato sul B.U.R.C. della Regione Campania, ai sensi dell'art.12, comma 1 della Legge 07 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii., nonché sul sito istituzionale dedicato al P.O.R. FSE Campania 2014/2020 ed entrerà in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali in materia.